

**RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE  
BILANCIO CONSUNTIVO 2019  
BILANCIO PREVENTIVO 2020  
ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LECCO**

Come disposto dall'art. 6 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità, Bilancio e Controllo dell'Ordine degli Avvocati di Lecco (nel seguito "Regolamento") ho tempestivamente ricevuto il bilancio consuntivo per l'anno 2019 e di previsione per l'anno 2020, accompagnato dalla relazione del Tesoriere contenente anche indicazioni circa le linee programmatiche e di sviluppo nonché circa i programmi e le attività che si intendono attuare in tema di servizi e prestazioni.

Con riferimento al bilancio consuntivo, confermo che le risultanze di bilancio corrispondono alle scritture contabili come previsto dall'art. 9 del Regolamento e come risultato dagli effettuati controlli a campione e dalle verifiche periodiche.

Rilevo con soddisfazione che, con riguardo alle poste inerenti il servizio di mediazione si è definitivamente uniformato il rilievo delle stesse secondo lo stesso criterio di competenza/cassa, ed altrettanto che si è proceduto ad avviare una revisione del sistema di imputazione della varie voci più corrispondente a canoni di intelligibilità e trasparenza, comunque nel rispetto dei canoni contabili.

Unico suggerimento è relativo all'attenzione da prestarsi alla verifica della proficuità ed utilità della gestione principalmente del servizio di mediazione, atteso che il confronto tra costi e ricavi, con particolare riguardo alla gestione commerciale ma di riflesso inevitabilmente anche alla gestione istituzionale, da due anni conduce ad una perdita in progressivo, seppur lieve, aumento.

E' pur vero che un ente quale l'Ordine degli Avvocati non ha scopo di produrre utili né a ciò deve tendere, ma piuttosto di chiudere in pareggio i propri bilanci con ciò destinando a servizi agli iscritti tutte le risorse disponibili, ed è altrettanto vero che le riserve appostate e gli avanzi/utigli prodotti in passato non rendono preoccupante, per ora, simile andamento negativo, ma è anche vero che tale andamento richiede apprestamento di particolare controllo ed attenzione.



Ciò anche tenendo conto che la previsione per l'anno 2000 non mostra inversione di tendenza ma anzi incremento della differenza negativa tra valore e costi della produzione da gestione commerciale, anche se particolarmente influenzata dalla corretta previsione di riduzione dei ricavi a fronte di altrettanto corretta previsione di pressochè invariati costi.

Con riferimento al bilancio previsionale, confermo che lo stesso rispetta i principi di veridicità, correttezza, coerenza ed attendibilità previsti dall'art. 9 del Regolamento.

In particolare la previsione è coerente con i dati ricavabili dal consuntivo 2019 e con i programmi dell'Ordine in tema di attività che comporteranno future spese ed oneri sulla base di delibere di prossima assunzione, anche tramite il previsto parziale utilizzo del fondo appositamente destinato sin qui.

Ciò anche per via di lodevole previsione di maggiore attenzione sulle spese, che si traduce in contrazione delle componenti negative di bilancio, tuttavia dovendosi considerare che la previsione di maggiori introiti da tasse di iscrizione all'Albo rispetto all'anno precedente non tiene opportunamente in conto possibili insolvenze da perdite finanziarie a carico degli iscritti derivanti dalla pandemia scatenatasi nell'anno corrente.

Comunque a tale ultimo riguardo deve positivamente valutarsi l'adozione di procedura di controllo e possibilmente recupero delle insolvenze al riguardo, che trova riscontro nella drastica diminuzione dei crediti verso gli iscritti a tale titolo nel corso dell'anno 2019 e nella riduzione a cifra assolutamente irrilevante dei crediti per identico titolo riferibili agli anni fino al 2017.

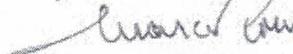
Da ultimo è doveroso un sollecito a procedere agli adempimenti in tema di comunicazione al MEF dei costi del personale, a sensi del Titolo V del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, che con Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 15/2019 ribadita con Circolare n. 16/2020 sono stati ritenuti estesi anche agli Ordini Professionali Territoriali.

*lwp*

Per quanto dette Circolari non costituiscano fonte normativa e per quanto in particolare la prima di esse abbia formato oggetto di ampio e volendo condivisibile contrasto da parte del Consiglio Nazionale Forense con nota del 16.09.2019 e dell'Unione Lombarda degli Ordini Forensi, con indicazione di non procedere nell'immediato all'adempimento richiesto, il fatto che il contenuto della prima Circolare sia stato ribadito, senza variazioni al riguardo, con la seconda ed ultima Circolare, induce questo Revisore come detto a sollecitarne l'adempimento.

Lecco, 08.09.2020

IL REVISORE  
(avv. Marco Rossi)



ORDINE AVVOCATI  
LECCO  
DEPOSITATO  
il 08/09/2020

